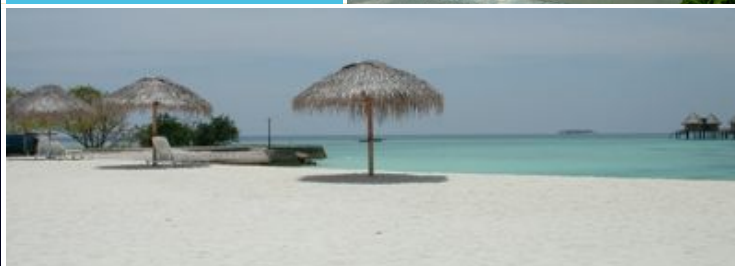


NIKA ISLAND - MALDIVE

Maggio 2005 - Andrea & Greta



COSA CI FANNO ANDREA & GRETA ALLE MALDIVE?

Chi ci conosce, anche solo attraverso quello che ha letto a proposito degli altri nostri viaggi, si starà chiedendo come abbiamo fatto ad andare alle Maldive e soprattutto perché ci siamo andati... confinare noi in un'isola del diametro di 500 metri? Non se ne parla! Partire per un viaggio dove non c'è nessun itinerario da preparare, niente guide da leggere, nessuna cartina da spiegazzare... Non fa proprio per noi! E poi un giorno di maggio, mentre io mi sdoppiavo tra due lavori e la tesi da scrivere, e Andrea lavorava, lavorava, lavorava, ...un po' per caso, un po' per fortuna (e soprattutto per merito di Andrea) è saltata fuori la possibilità di andare alle Maldive. Va bene che ho appena detto che non è il tipo di vacanza che fa per me, ma vuoi rifiutare? Direi proprio di no! Così, quasi senza preavviso, ci siamo imbarcati su un volo Eurofly... Ed eccoci qua, a raccontarvi le Maldive che noi abbiamo vissuto....

LOCALIZZIAMO NIKA ISLAND!

Il Nika si trova nell'atollo di Ari-nord, ed è raggiungibile da Male con 30 minuti di idrovolante. A proposito di idrovolanti, sono assolutamente moderni e i "barefoot pilots" (piloti scalzi) meritano di essere visti! Quindi non abbiate paura!



VI PRESENTO IL NIKA...

Cominciamo dal nome "Nika", ...è così che viene chiamato in lingua divehi il maestoso albero che domina l'intera isola, un esemplare ultra centenario di Ficus Bengalensis. Il Nika è un resort che si rivolge ad una clientela individuale, riservata ed esigente e non tanto a "gruppi in cerca di animazione italiana e divertimento per famiglie". Per questo sull'isola sono stati costruiti soltanto 26 bungalows (io le chiamerei ville!) e alcuni water apartments, in modo da evitare un affollamento eccessivo e la devastazione dell'isola stessa. Ogni bungalow è di 70 mq e soprattutto tutti hanno la spiaggia privata (è possibile praticare il nudismo, cosa normalmente vietata nelle altre isole, per questioni religiose). Assolutamente geniale la forma dei bungalow (a conchiglia), che permette all'aria di circolare, ed elimina il problema condizionatore e dei conseguenti mal di gola. L'arredamento interno è molto semplice e lineare, ma di grande effetto; particolarmente bello il bagno in stile maldiviano con il giardino. Una cosa che colpisce è la ricchissima vegetazione dell'isola, con tanto di piantagione di papaie e orto dove ogni giorno si raccolgono insalata e basilico. Tutto ciò oltre a rendere il Nika più bello e profumato, regala zone d'ombra e temperature molto gradevoli a qualsiasi ora del giorno. Per quanto riguarda le attività, sull'isola ci sono: un campo da tennis, uno da pallavolo, uno da bocce (in realtà poi vengono usati solo dai maldiviani, perché normalmente il turista ha troppo caldo!), a disposizione degli ospiti ci sono poi delle canoe e dei wind surf. A pagamento vengono organizzate diverse attività ed escursioni: vari tipi di pesca compreso il "big game", diving con possibilità di prendere il brevetto, snorkeling, visite alle vicine isole dei pescatori, escursioni private sulla vicina isola deserta, barbecue e l'immane matrimonio esotico (in realtà non ha alcun valore, ma è ben organizzato e molto romantico). Noi consigliamo sicuramente lo snorkeling, che è adatto a tutti (non serve essere abili nuotatori, basta avere un paio di pinne, maschera e boccaglio) e oltre a vedere tantissimi pesci colorati, con un po' di fortuna potreste nuotare con le tartarughe o vedere dalla barca i delfini che saltano e giocano (molto emozionante!). Da non perdere anche la visita all'isola dei pescatori: avrete così la possibilità di capire come vivono i

maldiviani e naturalmente sarete invitati a comprare qualche souvenir da portare a casa! L'isola dispone poi di un centro attrezzato per i massaggi Ayurvedici, molto abili a fare anche i massaggi post scottatura tropicale!

Ah beh, poi c'è l'attività per eccellenza, di cui non parlano i cataloghi, ma è sicuramente quella più esaltante: "origami con i tovaglioli", ma tutto ciò dipende solo dal rapporto che riuscirete ad instaurare con il vostro cameriere... A proposito di camerieri, la cucina spazia dai piatti italiani a quelli maldiviani, passando per i classici internazionali. Colazione e pranzo sono a buffet, mentre la cena è con menù (c'è sempre la scelta tra carne e pesce). Ufficialmente il cuoco è a disposizione per esaudire ogni vostro desiderio culinario, bisogna però tener presente che si è in mezzo all'Oceano Indiano e che il cuoco non è mai uscito dalla Maldive, quindi se gli chiedete "polenta uncinata con missoltini" dubito che potrà accontentarvi! E con questo chiudiamo la presentazione da catalogo dell'isola e aggiungiamo solo qualche curiosità...

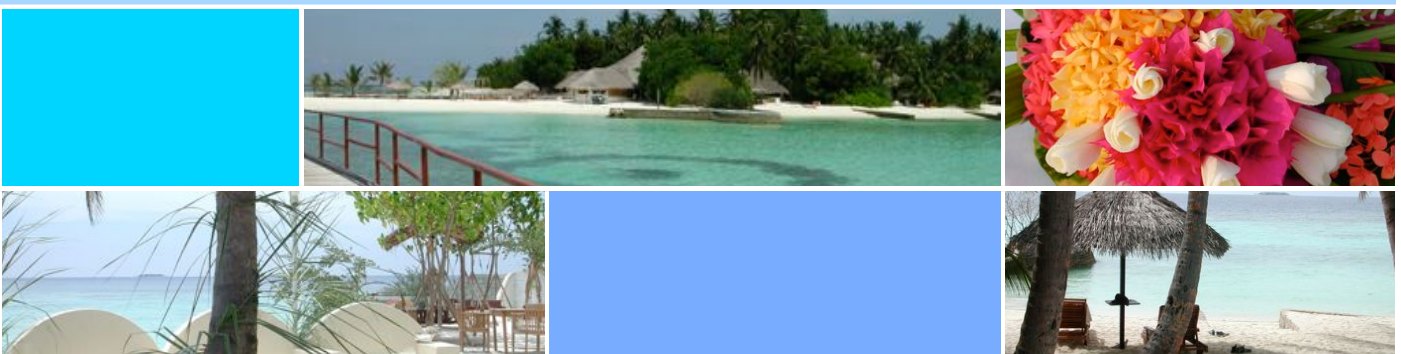
- Sapevate che qui la sabbia non diventa mai rovente? Questo perché è di origine corallina e a causa di uno strano fenomeno chimico-fisico (che al momento mi sfugge) si può scorrizzare anche a mezzogiorno a piedi nudi. Ma attenzione!!!!!! Appena mettete un piede sul pontile di legno che porta ai water apartments la temperatura sale di colpo a 200°C! Quindi, nel caso, l'infradito è di rigore...

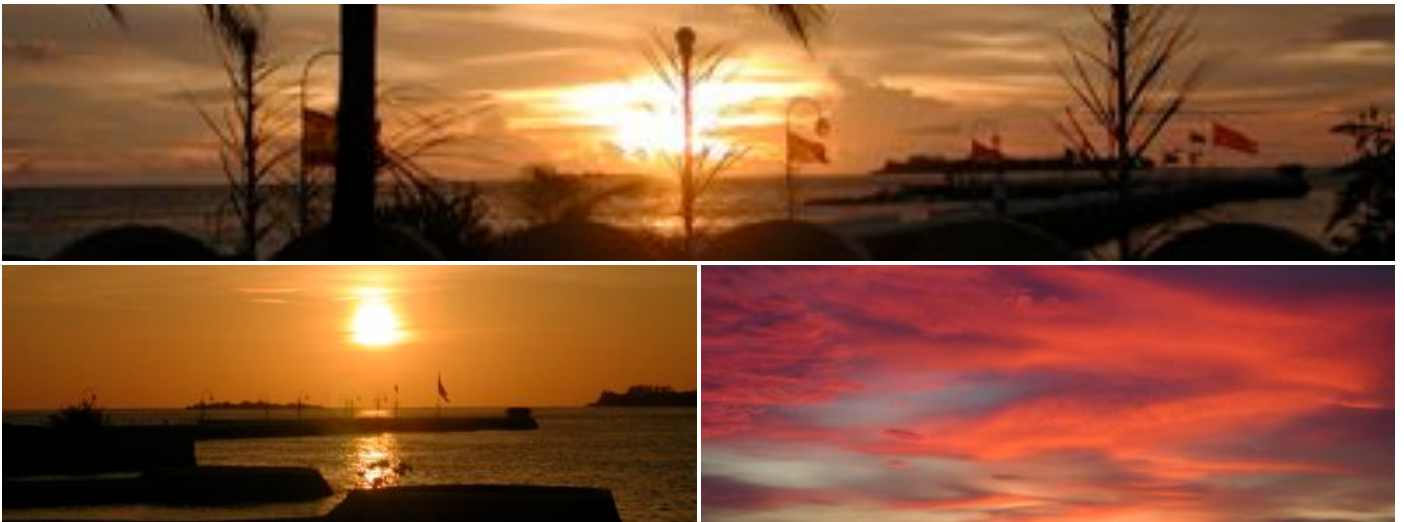
- Terrorizzate/i da quegli strani esserini che scorrazzano sulla sabbia con la casa sulla schiena? Assolutamente innocui, anzi, vi giuro che imparerete ad amare i paguri e di ritorno a casa vi incollerete a internet per almeno 3 giorni per saperne di più!

- Evitate di mettere in valigia scarpe, perché l'isola è interamente ricoperta di sabbia compresi bar e reception, e tutti, ma proprio tutti, girano a piedi nudi (eccetto le russe osano anche qui i tacchi alti)

- Chi ha detto che le Maldive sono una meta da coppie innamorate? In realtà è un luogo di perdizione, a causa dei maldiviani che dimostrano di apprezzare molto le turiste

- Con un po' di fortuna potreste avere l'opportunità di conoscere il proprietario dell'isola, che è davvero un personaggio...





A PROPOSITO DI TRAMONTI

Noi siamo sempre stati sostenitori del fatto che un tramonto è un tramonto, sia che uno si trovi a Como, sia che si trovi in Messico, a Santorini o alle Maldive. Beh, fondamentalmente ne siamo ancora convinti, ma c'è una cosa che quello che fa la differenza è lo stato d'animo con cui lo si affronta. Al Nika eravamo innamorati, rilassati, viziati e coccolati, lontani da qualsiasi preoccupazione, ...e allora sì che il tramonto riesci a godertelo! Il tramonto al Nika è un appuntamento fisso: ci si trova tutti al bar davanti a una birra (quelli più posh possono osare un negroni) e armati di macchine fotografiche e videocamere si aspetta che il cielo si colori di rosso...

E A PROPOSITO DI STAGIONI

La temperatura alle Maldive è costante tutto l'anno e oscilla tra i 26 e i 31 gradi. Ufficialmente la bella stagione va da metà agosto a metà aprile, negli altri mesi è possibile qualche pioggia; di solito giugno è il mese peggiore. I rovesci sono di breve durata, ma molto intensi, oppure si può trovare cielo nuvoloso per 3, 5, 7 giorni. Comunque anche alle Maldive il clima sta cambiando, quindi non è escluso trovare sole a luglio e pioggia a novembre! Noi abbiamo avuto un giorno brutto e due temporali veloci e di sicuro non hanno rovinato la nostra vacanza! E' chiaro che se uno ha tempo e soldi per viaggiare in alta stagione, tanto vale che scelga la stagione "giusta", per tutti gli altri... l'importante è viaggiare! Da sottolineare invece il tasso altissimo di umidità (se avete i capelli ricci, portatevi qualcosa per domarli) che all'inizio può risultare fastidioso, soprattutto se si sta viaggiando quando da noi è inverno.



DETTAGLI DI VIAGGIO

Noi siamo partiti il 29 Aprile e siamo tornati il 7 Maggio

19.25 (29/4) Milano - 20.45 Roma 21.50 Roma - 10.50 (30/4) Male (EUROFLY)
11.25 (07/5) Male - 18.20 Roma 19.20 Roma - 20.40 (07/5) Milano (EUROFLY)

COSTI:

Alta stagione: circa 5.500 euro a persona
Bassa stagione: circa 2.700 euro a persona

UN CONSIGLIO PER CHI DECIDE DI ANDARE AL NIKA

Contattate direttamente il tour operator e risparmierete i costi di agenzia. Tenete poi d'occhio il loro sito web, perché ogni tanto c'è qualche last minute.

www.intravco.it
intravco@intravco.it

(Ah, se poi vi innamorate del sito dell'intravco, tenete presente che l'ha fatto Andrea, quindi se volete qualcosa di simile, basta contattarci!)



LE NOSTRE IMPRESSIONI

Le aspettative su questa vacanza erano alte, altissime... le Maldive le avevamo sognate negli speciali serali di Licia Colò, ...alla meglio speravamo di andarci in viaggio di nozze e invece ci siamo capitati senza preavviso, in un periodo in cui gli ideali e i sogni forse ci avrebbero portati a Cuba con uno zaino. E così ci siamo ritrovati in uno dei resort più belli delle Maldive, e prima di tutto abbiamo dovuto imparare a convivere con un mondo che non ci apparteneva. E non parlo dei maldiviani o dell'islam, no! Parlo di un lusso e di tutte quelle cose che vi ruotano attorno a cui io e Andrea non eravamo abituati! Esempi:

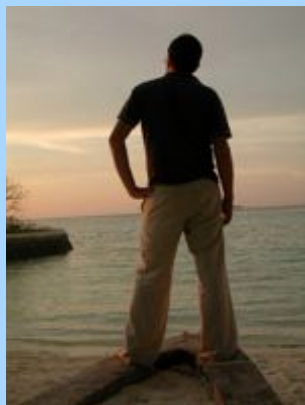
- il cameriere che ti mette lo zucchero nel caffè, inquietante! Meno male che io lo bevo amaro. Non avrei sopportato una cosa simile! (in realtà ci hanno spiegato che fa parte della cultura maldiviana, ma io ci credo fino ad un certo punto, a me fa tanto occidentale viziato)
- ogni sera il room boy entrava di soppiatto nella stanza e piegava le lenzuola tipo origami. Per le prime tre sere volevo dormire per terra, pur di non rovinare il suo lavoro!
- Ah beh, l'esempio più eclatante è rappresentato dalla dimensione del bungalow: più di 70 mq! Io in quello spazio sarei riuscita a farci dormire altri 8 amici!

All'inizio ero molto a disagio, non riuscivo a fare a meno di vedermi come l'occidentale ricca e snob, mi sentivo in colpa davanti alla deferenza del cameriere, avrei voluto alzarmi e sprecchiare, o dire al room boy che a casa mia l'accappatoio non veniva cambiato due volte al giorno! Ora della fine della vacanza invece, con il personale si rideva, si organizzavano partite di pallavolo e ripetizioni di "origami con i tovaglioli". La nostra fortuna è stata poi di trovare persone simpaticissime e ugualmente alla mano come noi e così si passavano intere serate a ridere e anche le escursioni erano un'occasione per stare tutti insieme. Se non si fosse formato questo gruppo, probabilmente ci saremmo divertiti meno, perché è vero che uno va alle Maldive in cerca di tranquillità, ma passare una settimana in isolamento con il proprio compagno, non sempre è salutare! Per quanto riguarda le Maldive in sé, bellissime, ma non più belle di tanti altri posti più vicini e me-

no costosi... Ma questo dipende dalla concezione che uno ha del viaggio. Per me viaggiare è scoprire qualcosa di nuovo con la persona che amo, non andare in un posto che la gente reputa "in". Detto ciò è ovvio che sono stata contenta di aver avuto l'opportunità di essere ospite del Nika, sarebbe da ipocrita negarlo! Ma ho passato delle vacanze ugualmente meravigliose anche a Santorini, o a Copenhagen. Il mio consiglio è quello di pensare bene, prima di entrare in un'agenzia e comprare un viaggio; andare alle Maldive vuol dire stare su un aereo per otto ore, adattarsi ad un fuso orario di sei ore e se si viaggia in inverno, bisogna anche affrontare il repentino cambio di clima. Sicuramente è da fare una volta nella vita, ma forse prima vale la pena di andare in Sardegna, a Lampedusa... E quando deciderete che è giunto il momento di andare alle Maldive, fatelo in grande stile, scegliendo il resort che fa per voi. Secondo me alle Maldive bisogna andarci una volta nella vita (ovviamente parlo per le persone comuni, poi tutti quanti ci auguriamo di poterci tornare ogni anno!), per questo non vale la pena di entrare in un'agenzia di viaggi in franchising e comprare una vacanza su un'isola a caso, giusto perché ha il prezzo più basso e solo per poter dire agli amici che si è stati alle Maldive.

Ma questi sono solo i pensieri di una giovane ventiduenne, invidiosa di chi ha i soldi per viaggiare, ma non sa farlo.....

Detto ciò tutti quanti sono i benvenuti al Nika!



Andrea & Greta